



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00238 del 18/07/2016

Proposta n. 10611 del 14/07/2016

Oggetto:

Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Estensore

AIELLO MARIA

Responsabile del Procedimento

DI STEFANO ALFIO ANTONIO

Il Dirigente d'Area

BARBARA SOLINAS

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro”* per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004” e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”*;

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 comma 541 e ss. della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 – Legge di stabilità per l'anno 2016;

VISTA la L.R. n. 14 dell'11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale, e in particolari i commi 73 – 76;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U0247 concernente *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 e s.m.i. concernente *“Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 26 novembre 2014 n. U0412 recante *Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio"*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 12 novembre 2015 n. U00539 recante *"Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018.Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125"*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 28 aprile 2016 n. U00140 recante *"Approvazione della nuova procedura per la verifica delle modalità di assunzione del personale del SSR"*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 12 maggio 2016 n. U00154 recante *"Integrazioni e modificazioni al Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12 novembre 2015 recante "Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018.Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125"*;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 12 maggio 2016 n. U00156 recante *"Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale - approvazione delle nuove modalità del sistema di autorizzazione e di controllo"*;

VISTA la circolare del Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria prot. 6181 del 22.02.2016 recante *"Art. 1 comma 541 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – indicazioni operative"*, così come integrata dalla successiva circolare prot. 6782 del 25.02.2016 recante *"Art. 1 commi 541 lett.b), 542 e 543 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – indicazioni operative"*,

PRESO ATTO del Protocollo in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, siglato tra il Responsabile della Cabina di Regia, la

Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali e le OO.SS. maggiormente rappresentative in data 22 giugno 2016;

CONSIDERATO che il comma 541 della citata Legge di stabilità per il 2016 prevede che le Regioni sottoposte a piano di rientro *“predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l’esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell’Unione Europea in materia di articolazione dell’orario di lavoro attraverso più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili...”*;

CONSIDERATO che la Regione ha trasmesso, con le note prott.109436 del 29/2/2016 e 169735 del 31/03/2016, tale piano agli organismi individuati dal medesimo comma 541 ed è, ad oggi, in attesa dell’esito di tale valutazione;

CONSIDERATO inoltre che il comma 543 prevede che gli enti del SSN possono indire, in deroga alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015, entro il 31 dicembre 2016 e concludere entro il 31 dicembre 2017 *“procedure concorsuali straordinarie per l’assunzione di personale medico, tecnico professionale e infermieristico, necessarie per fare fronte all’eventuali esigenze assunzionali emerse in relazione alle valutazioni operate sul piano del fabbisogno del personale secondo quanto previsto dal comma 541”*;

CONSIDERATO altresì che sempre il suddetto comma 543 dispone, nell’ambito delle sopra richiamate procedure concorsuali straordinarie, che gli enti del SSN possono prevedere una riserva dei posti disponibili, nella misura massima del 50% dei posti messi a concorso, a favore del personale medico, tecnico professionale e infermieristico in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 208 e *“che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto flessibile, con i medesimi enti”*;

CONSIDERATO che la Regione è ancora in attesa dell’esito della valutazione da parte degli organismi competenti del proprio piano del fabbisogno del personale e che, tuttavia, il vincolo temporale del 31.12.2016, che attiene sia all’indizione dei concorsi sia al limite per l’utilizzo dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa così come previsto dal D.lgs. 81/2015, impone la necessità di una attenta pianificazione delle procedure concorsuali, anche al fine di garantire le necessarie unità di personale per il rispetto della normativa europea in materia di orario di lavoro;

CONSIDERATO pertanto di prevedere, nelle more della più volte richiamata valutazione da parte dei ministeri competenti, l'avvio delle procedure concorsuali straordinarie di cui al comma 543 comprensive della riserva del massimo del 50% dei posti disponibili per il personale medico, tecnico professionale e infermieristico avente diritto a tale riserva, per come disciplinata dal medesimo comma 543 sopra meglio descritto;

CONSIDERATO che tale procedura troverà applicazione contestualmente alle avviate procedure di stabilizzazione di cui al già richiamato DCA 539/2015, per come modificato dal DCA 154/2016, nonché alla definizione del budget aziendale complessivo ex DCA 156/2016 e che, pertanto, si rende necessario prevedere una fase di controllo a livello regionale di tali procedure anche al fine di evitare errori, criticità e ritardi delle singole fasi procedurali, che presuppongono ciascuna diversi requisiti e diverse finalità;

CONSIDERATO che è in corso la procedura di approvazione del budget assunzionale 2016 nonché del Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni per il triennio 2016-2018 e che la Regione ha richiesto alle Aziende di rappresentare, per ciascuna disciplina e per ciascun profilo, il numero dei posti che si intendono bandire, nell'ambito delle procedure concorsuali straordinarie ex comma 543 nonché il numero dei posti che si intendono riservare, nella misura massima del 50% ai soggetti aventi diritto;

CONSIDERATO che i competenti uffici regionali valuteranno il piano delle stabilizzazioni di ciascuna azienda ai fini della verifica della coerenza con la struttura organizzativa aziendale, con il rispetto della rete assistenziale, con il rispetto degli obiettivi del piano di rientro e dell'equilibrio economico finanziario del SSR e con le esigenze connesse al rispetto dell'orario di lavoro, con il piano delle stabilizzazioni e con il budget assunzionale complessivo di cui ai già citati Decreti 539/2015, 154/2016 e 156/2016 e provvederanno all'adozione dell'apposito atto commissariale di approvazione del piano e di autorizzazione all'avvio delle procedure;

CONSIDERATO opportuno disporre che ciascuna Azienda provveda all'espletamento delle procedure selettive per le discipline e per i profili autorizzati alla suddetta, con la facoltà per la Regione, anche a seguito di apposita richiesta delle Aziende, di prevedere l'individuazione di un ente capofila per l'espletamento della procedura selettiva attinente a quella specifica disciplina e profilo e che la richiesta proveniente dalle Aziende dovrà essere specificatamente motivata per le opportune valutazioni da parte della competente struttura regionale;

CONSIDERATO che in caso di espletamento della procedura selettiva concorsuale da parte di un'azienda capofila, la procedura dovrà prevedere una graduatoria per ciascuna delle Aziende interessate;

CONSIDERATO altresì, opportuno, disporre che le procedure selettive avviate da ciascuna Azienda dovranno prevedere, sia tramite la resa di apposita dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sia tramite appositi controlli da parte dei competenti uffici aziendali, la verifica del rispetto da parte dei soggetti partecipanti alla selezione dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 così come il rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato e degli incarichi di collaborazione e che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e di vertice delle Aziende;

CONSIDERATO che qualora un soggetto, rientrante nei profili di personale di cui al più volte richiamato comma 543, individuato, nell'ambito dell'ordinario processo di assunzione di nuovo personale, tramite lo scorrimento di graduatoria di concorso pubblico valida sia già titolare di un rapporto di lavoro a tempo determinato o di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso un'altra amministrazione del SSR diversa da quella che ha avviato la procedura, lo stesso potrà essere assunto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso l'Azienda in cui presta la propria attività lavorativa, previa adeguata comunicazione tra le Aziende e acquisita la sua volontà, in analogia a quanto già previsto dal DCA U00156/2016;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale particolare procedura è da considerarsi prevalente la volontà del soggetto interessato rispetto all'Azienda presso cui presta la propria attività lavorativa e che qualora il soggetto decida di rimanere presso tale Azienda il costo corrispondente all'assunzione effettuata dall'Azienda sarà ricompreso nell'ambito del budget assunzionale per le nuove assunzioni - dell'anno di riferimento o di quello dell'anno successivo - definito e concordato ai sensi del punto d) del DCA 156/2016;

CONSIDERATO che la Regione potrà effettuare controlli, verifiche, ispezioni in ogni singola fase del procedimento di selezione e successivamente alla conclusione dello stesso, che potranno determinare anche la risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato così come l'avvio delle azioni di responsabilità nei confronti della direzione strategica aziendale, così come previsto dalle vigenti disposizioni commissariali;

CONSIDERATO opportuno prevedere sino alla conclusione delle medesime procedure concorsuali, comunque non oltre il 31.12.2017, la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa e delle altre forme di rapporto flessibile, così come previsto dal più volte richiamato comma 543;

RITENUTO pertanto di disporre quanto segue:

1. i competenti uffici regionali valuteranno il piano delle stabilizzazioni di ciascuna azienda, anche per quanto attiene alle procedure concorsuali straordinarie ex comma 543 che si intendono bandire entro il 31.12.2016 nonché al numero dei posti che si intendono riservare, nella misura massima del 50% ai soggetti aventi diritto alla riserva prevista dal comma 543, ai fini della verifica della coerenza con la struttura organizzativa aziendale, con il rispetto della rete assistenziale, con il rispetto degli obiettivi del piano di rientro e dell'equilibrio economico finanziario del SSR e con le esigenze connesse al rispetto dell'orario di lavoro, con il piano delle stabilizzazioni e con il budget assunzionale complessivo di cui ai già citati decreti U00539/2015, 154/2016 e 156/2016 e provvederanno all'adozione dei conseguenti atti commissariali autorizzativi;
2. ciascuna Azienda provvederà all'espletamento delle procedure selettive per le discipline e per i profili autorizzati alla suddetta, con la facoltà per la Regione, anche a seguito di apposita richiesta delle Aziende, di prevedere l'individuazione di un ente capofila per l'espletamento della procedura selettiva attinente a quella specifica disciplina e profilo e che la richiesta proveniente dalle Aziende dovrà essere specificatamente motivata per le opportune valutazioni da parte della competente struttura regionale;
3. la procedura dovrà prevedere una graduatoria per ciascuna delle Aziende interessate, in caso di espletamento della procedura selettiva concorsuale da parte di un'azienda capofila;
4. le procedure selettive di stabilizzazione avviate da ciascuna Azienda dovranno prevedere, sia tramite la resa di apposita dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sia tramite appositi controlli da parte dei competenti uffici aziendali, la verifica del rispetto da parte dei soggetti partecipanti alla selezione dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 così come il rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato e che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione

mendace sia in capo alle strutture amministrative e di vertice delle Aziende

5. qualora un soggetto, rientrante nei profili di personale di cui al più volte richiamato comma 543, individuato, nell'ambito dell'ordinario processo di assunzione di nuovo personale, tramite lo scorrimento di graduatoria di concorso pubblico valida sia già titolare di un rapporto di lavoro a tempo determinato o di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso un'altra amministrazione del SSR diversa da quella che ha avviato la procedura, lo stesso potrà essere assunto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso l'Azienda in cui presta la propria attività lavorativa, previa adeguata comunicazione tra le Aziende e acquisita la sua volontà;
6. nell'ambito di tale particolare procedura è da considerarsi prevalente la volontà del soggetto interessato rispetto all'Azienda presso cui presta attività lavorativa e che, qualora il soggetto decida di rimanere presso tale Azienda, il costo corrispondente all'assunzione effettuata dall'Azienda sarà ricompreso nell'ambito del budget assunzionale per le nuove assunzioni - dell'anno di riferimento o di quello dell'anno successivo - definito e concordato ai sensi del punto d) del DCA 156/2016;
7. la Regione potrà effettuare controlli, verifiche, ispezioni in ogni singola fase del procedimento di selezione e successivamente alla conclusione dello stesso, che potranno determinare anche la risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato così come l'avvio delle azioni di responsabilità nei confronti della direzione strategica aziendale, così come previsto dalle vigenti disposizioni commissariali
8. l'indizione e l'espletamento delle soprarichiamate procedure selettive dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di concorsi e di avvisi e di pubblicazione degli stessi;
9. le procedure di selezione dovranno concludersi entro il 31/12/2017 e il mancato rispetto di tale termine costituirà oggetto di apposita valutazione da parte delle competenti strutture regionali che potranno disporre anche la revoca di tutto o parte degli atti autorizzativi, anche nell'ambito del processo assunzionale 2017-2018, oltre che avviare le eventuali azioni di responsabilità nei confronti della Direzione Strategica Aziendale;
10. di disporre la proroga, sino alla conclusione delle procedure concorsuali straordinarie previste dall'art. 1 comma 543 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e comunque non oltre il 31.12.2017 dei contratti di lavoro a tempo determinato e dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa aventi i requisiti previsti dal medesimo comma 543 e già in precedenza rientranti, da ultimo, nelle disposizioni di cui al Decreto Commissariale n. U00573 del 3 dicembre 2015;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;
DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di disporre quanto segue:

1. i competenti uffici regionali valuteranno il piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni di ciascuna azienda, anche per quanto attiene alle procedure concorsuali straordinarie, ex art. 1 comma 543 della L. 208 del 28 dicembre 2015, che si intendono bandire entro il 31.12.2016 nonché al numero dei posti che si intendono riservare, nella misura massima del 50% ai soggetti aventi diritto alla riserva prevista dal comma 543, ai fini della verifica della coerenza con la struttura organizzativa aziendale, con il rispetto della rete assistenziale, con il rispetto degli obiettivi del piano di rientro e dell'equilibrio economico finanziario del SSR e con le esigenze connesse al rispetto dell'orario di lavoro, con il piano delle stabilizzazioni e con il budget assunzionale complessivo di cui ai già citati decreti U00539/2015, 154/2016 e 156/2016 e provvederanno all'adozione dei conseguenti atti commissariali autorizzativi;
2. ciascuna Azienda provvederà all'espletamento delle procedure selettive per le discipline e per i profili autorizzati alla suddetta, con la facoltà per la Regione, anche a seguito di apposita richiesta delle Aziende, di prevedere l'individuazione di un ente capofila per l'espletamento della procedura selettiva attinente a quella specifica disciplina e profilo e che la richiesta proveniente dalle Aziende dovrà essere specificatamente motivata per le opportune valutazioni da parte della competente struttura regionale;
3. la procedura dovrà prevedere una graduatoria per ciascuna delle Aziende interessate, in caso di espletamento della procedura selettiva concorsuale da parte di un'azienda capofila;
4. le procedure selettive di stabilizzazione avviate da ciascuna Azienda dovranno prevedere, sia tramite la resa di apposita dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sia tramite appositi controlli da parte dei competenti uffici aziendali, la verifica del rispetto da parte dei soggetti partecipanti alla selezione dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 così come il rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato e che il mancato rispetto di tali

norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e di vertice delle Aziende;

5. qualora un soggetto, rientrante nei profili di personale di cui al più volte richiamato comma 543, individuato, nell'ambito dell'ordinario processo di assunzione di nuovo personale, tramite lo scorrimento di graduatoria di concorso pubblico valida sia già titolare di un rapporto di lavoro a tempo determinato o di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso un'altra amministrazione del SSR diversa da quella che ha avviato la procedura, lo stesso potrà essere assunto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso l'Azienda in cui presta la propria attività lavorativa, previa adeguata comunicazione tra le Aziende e acquisita la sua volontà;
6. è da considerarsi prevalente, nell'ambito di tale particolare procedura, la volontà del soggetto interessato rispetto all'Azienda presso cui presta la propria attività lavorativa e che, qualora il soggetto decida di rimanere presso tale Azienda, il costo corrispondente all'assunzione effettuata dall'Azienda sarà ricompreso nell'ambito o del budget assunzionale per le nuove assunzioni - dell'anno di riferimento o di quello dell'anno successivo - definito e concordato ai sensi del punto d) del DCA 156/2016;
7. la Regione potrà effettuare controlli, verifiche, ispezioni in ogni singola fase del procedimento di selezione e successivamente alla conclusione dello stesso, che potranno determinare anche la risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato così come l'avvio delle azioni di responsabilità nei confronti della direzione strategica aziendale, così come previsto dalle vigenti disposizioni commissariali;
8. l'indizione e l'espletamento delle soprarichiamate procedure selettive dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego e nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di concorsi e di avvisi e di pubblicazione degli stessi;
9. le procedure di selezione dovranno concludersi entro il 31/12/2017 e il mancato rispetto di tale termine costituirà oggetto di apposita valutazione da parte delle competenti strutture regionali che potranno disporre anche la revoca di tutto o parte degli atti autorizzativi, anche nell'ambito del processo assunzionale 2017-2018, oltre che avviare le eventuali azioni di responsabilità nei confronti della Direzione Strategica Aziendale;
10. di prorogare, sino alla conclusione delle procedure concorsuali straordinarie previste dall'art. 1 comma 543 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e comunque non oltre il 31.12.2017 dei contratti di lavoro a tempo determinato e dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa aventi i requisiti previsti dal medesimo comma 543 e già in

precedenza rientranti, da ultimo, nelle disposizioni di cui al Decreto
Commissariale n. U00573 del 3 dicembre 2015;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti

Copia